



COMUNE DI LIVORNO
- 4 GEN. 2006
ARCHIVIO GENERALE

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LIVORNO.

N. 215 del 13/12/2005

L'anno duemilacinque, il giorno 13 del mese di Dicembre alle ore 21.46 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Cosimi Alessandro (Sindaco)	X		22- Nebbiai Valter		X
2- Vittori Vittorio	X		23- Costa Letizia	X	
3- Fugi Silvia	X		24- Raugei Enzo		X
4- Poggiolini Amerigo	X		25- Argentieri Giuseppe	X	
5- Ampola Matteo	X		26- Lampredi Maurizio	X	
6- Aquilini Gabriella	X		27- Ciacchini Massimo		X
7- Ritorni Claudio	X		28- Bottino Maristella		X
8- Altini Fabio	X		29- Guastalla Guido	X	
9- Cantù Gabriele	X		30- D'Apice Maria Clotilde	X	
10- Cecchi Claudio	X		31- Amadio Marcella		X
11- Solimano Marco	X		32- Tamburini Bruno	X	
12- Uccelli Elena	X		33- Ghiozzi Carlo	X	
13- Ceccarini Massimo		X	34- Trotta Alessandro	X	
14- Mainardi Susanna		X	35- Volpi Rosalba	X	
15- Luschi Francesca	X		36- Chelli Otello	X	
16- Mori Fabrizio		X	37- Fornaciari Gina		X
17- Carovano Mirko		X	38- Gazzarri Marta	X	
18- Becagli Stefano	X		39- Volpi Gabriele		X
19- Raghianti Franca	X		40- Cannito Marco		X
20- Bianchi Enrico	X		41- Capuozzo Salvatore	X	
21- Dehecchi Alessandro	X			29	12

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Salonia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Capuozzo - Fornaciari - Solimano

- OMISSIS -

OGGETTO: PROPOSTA DI REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LIVORNO

Sono presenti il Sindaco Dr. Cosimi, il Presidente del Consiglio Comunale Dr. Bianchi, il Vice Presidente Dr. Cannito ed i consiglieri:

Chelli, Volpi Rosalba, Trotta, Fornaciari, Cantù, Ampola, Vittori, Solimano, Aquilini, Fugi, Poggiolini, Volpi Gabriele, Gazzarri, Dehecchi, Guastalla, Argentieri, Tamburini, Raugei, Costa, Becagli, Mainardi, Cecchi, Luschi, Ritorni, Uccelli, Ragghianti, Nebbiai, D'Apice, Bottino, Ciacchini e Ghiozzi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'art. 90 c. 25 della Legge 289 del 27/12/02;

vista la Legge Regionale n° 6/95, che è andata a disciplinare le modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, non gestiti direttamente, stabilendo, tra l'altro, che gli Enti pubblici territoriali si dovranno dotare di apposito regolamento per determinare le modalità di affidamento delle suddette strutture sportive;

tenuto conto che la delicatezza della materia da affrontare, e la necessità di effettuare un'attenta valutazione degli effetti che la normativa avrà sullo sport livornese hanno reso opportuno l'organizzazione di una serie d'incontri con il Presidente del C.O.N.I. provinciale, quale rappresentante del mondo sportivo istituzionale e con il rappresentante dei Presidenti delle Circostrizioni (Pres. della Circostrizione 1), come esperto delle problematiche legate al territorio comunale;

Viste le decisioni di G.C. n° 94 del 23/4/95 e n° 256 del 21/9/05, che hanno preso atto dello studio operato, dai competenti uffici in materia, per la redazione del Regolamento relativo alle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Livorno;

Considerato che nella proposta di Regolamento, predisposta dall'U.O.va Promozione Sportiva e Turistica – Ufficio Impianti Sportivi sono state, tra l'altro, individuate:

- le tipologie degli impianti sportivi (impianti sportivi di base, complessi sportivi, grandi impianti, impianti ad elevata tecnologia) da correlare alle tipologie dei soggetti gestori;
- i soggetti e i requisiti per l'accesso alle gestioni;
- il contenuto dei progetti che i candidati dovranno presentare;
- le disposizioni particolari;
- le norme transitorie.

13 DIC. 2005

Vista la decisione n° 325 del giorno 8/11/05 con la quale la G.C. valuta positivamente lo schema di Regolamento relativo alle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, predisposto dall'O.U.va Promozione Sportiva e Turistica - Ufficio Impianti Sportivi;

Visti i pareri ex art. 49 del D. Lgs 267/2000, come risultano dell'allegato parte integrante del presente atto;

Visto l'art. 10 dello Statuto del Comune di Livorno;

Visti i pareri delle Circoscrizioni rilasciati ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto comunale;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Regolamento relativo alle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Livorno, parte integrante del presente atto.

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese – del surriportato schema di deliberazione.

La votazione offre il seguente risultato:

Componenti assegnati n. 41

Componenti presenti “ 34 (Chelli, Volpi Rosalba, Trotta, Fornaciari, Cannito, Cantù, Ampola, Vittori, Solimano, Aquilini, Fugi, Poggiolini, Volpi Gabriele, Gazzarri, Dehecchi, Guastalla, Argentieri, Tamburini, Raugè, Costa, Becagli, Mainardi, Cecchi, Luschi, Ritorni, Uccelli, Ragghianti, Nebbiai, Bianchi, D’Apice, Bottino, Ciacchini, Ghiozzi, Cosimi)

Componenti votanti n. 34

Voti favorevoli “ 21 (Cantù, Ampola, Vittori, Solimano, Aquilini, Fugi, Poggiolini, Gazzarri, Dehecchi, Raugè, Costa, Becagli, Mainardi, Cecchi, Luschi, Ritorni, Uccelli, Ragghianti, Nebbiai, Bianchi e Cosimi)

Voti contrari “ 13 (Chelli, Volpi Rosalba, Trotta, Fornaciari, Cannito, Cantù, Guastalla, Argentieri, Tamburini, D’Apice, Bottino, Ciacchini, Ghiozzi)

Astenuti “ /

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori – la deliberazione relativa all’oggetto è approvata.

Delibera di Causiglio Comunale
N. 215 del 13/12/05

Oggetto: REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI LIVORNO

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
- si esprime parere favorevole
- si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione.....
.....
.....

Il Responsabile del Procedimento
**IL RESPONSABILE
DEI IMPIANTI SPORTIVI**
.....
(Roberto Fontanelli)

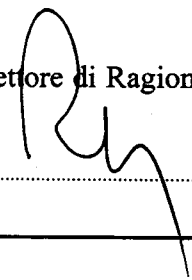
Livorno, li
.....

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE



Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
- si esprime parere favorevole
- si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione.....
.....
.....

Il Direttore di Ragioneria


Livorno, li 22/12/05
.....

Allegato n. 2 parte integrante
delib. c.c. n. 215/13.12.05

Regolamento relativo alle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Livorno

Art. 1

Oggetto

1. In attuazione della Legge Regionale n° 6 del 3 gennaio 2005, il presente Regolamento disciplina l'affidamento della gestione degli impianti di proprietà comunale, di quelli da realizzare, da soggetto privato a sua cura e spese, su aree di proprietà comunale, (sulle quali potrà essere istituito il diritto di superficie) nonché, quelli che potranno essere ristrutturati, ampliati o messi a norma, tramite la stipula di apposita convenzione, che ne comprenda anche la gestione.

Art. 2

Classificazione degli impianti

1. L'Amministrazione Comunale, allo scopo di affidarne la gestione e d'individuare il soggetto gestore, classifica i propri impianti sportivi sulla base dei criteri di seguito elencati:
 - a) **Impianti sportivi di base:**
sono da considerare impianti di base le strutture, ricomprese in un'unica area, destinate alla pratica di una sola disciplina sportiva che, per caratteristiche tecniche e tecnologiche non necessitano, per essere gestite, di particolari professionalità. In questa categoria rientrano: i campi (di calcio, di rugby, di softball, di bocce, di tennis, di basket, di pallavolo, di calcetto), le palestre scolastiche, le piste di pattinaggio, ed ogni altro impianto che, per caratteristiche tecniche sia da considerare simile.
 - b) **Complessi sportivi:**
sono da considerare complessi sportivi le strutture, ricomprese in un'unica area e destinate alla pratica di discipline diverse, aventi in comune elementi costitutivi, spazi accessori e/o servizi.
 - c) **Grandi impianti:**
sono da considerare grandi impianti, quelle strutture di dimensioni medie o medio-grandi, omologate per la presenza di oltre 100 spettatori. Rientrano in questa categoria: i palazzetti, il campo sportivo scolastico, gli stadi (di rugby, di baseball).
 - d) **Impianti ad elevata tecnologia:**
sono da considerare impianti ad alta tecnologia quelli che, per la complessità strutturale, la presenza di particolari apparecchiature tecnologiche e tecniche e/o la loro polifunzionalità necessitano, per essere gestiti, di Ditte qualificate o dove, anche per disposizioni normative vigenti in materia è prevista la presenza di personale specializzato. Rientrano in questa categoria il "PalaLivorno", le piscine "Simeone Camalich", l'impianto della Bastia "Perone - Rosi", l'ippodromo "Caprilli" lo stadio "A Picchi".

Art. 3 Avviso pubblico

1. La scelta del soggetto cui affidare la gestione degli impianti e dei complessi avviene con la procedura dell'avviso pubblico.
2. L'avviso conterrà l'indicazione dell'impianto da affidare, della disciplina sportiva principale praticabile, dell'elenco delle ulteriori discipline praticabili, oltre lo schema di convenzione, che dovrà regolare i rapporti tra l'Ente proprietario ed il gestore.
3. L'avviso conterrà, inoltre, l'importo dell'indennità di conduzione (base di gara) che l'Amministrazione comunale vuole percepire dalla struttura e dell'eventuale massimo contributo economico che l'Amministrazione Comunale intende concedere a sostegno della gestione.

Art. 4 Soggetti e requisiti per l'accesso alle gestioni

1. Soggetti interessati

I candidati a partecipare alla selezione per la gestione degli impianti sportivi comunali, devono essere:

- a) per gli impianti sportivi di base ed i complessi sportivi (di cui all'art. 2):
 - I) le società e associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive o agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.;
 - II) gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.;
 - III) le discipline sportive associate;
 - IV) le federazioni sportive del C.O.N.I.;
 - V) i consorzi, i gruppi, le associazioni tra i soggetti di cui sopra, in particolare per la gestione dei complessi sportivi.
- b) per i grandi impianti (di cui all'art. 2):
 - I) i soggetti di cui al precedente punto a);
 - II) società partecipate dell'Amministrazione comunale;
 - III) società di capitali.
- c) per gli impianti ad elevata tecnologia
 - I) i soggetti di cui ai punti II) e III) della sopracitata lettera b);

2. Requisiti richiesti

- d) per tutti i soggetti:
 - I) impegno ed obbligo di fatturazione per i servizi offerti a terzi;
 - II) non avere liti pendenti nel settore sportivo o situazioni debitorie con l'Amministrazione comunale, al momento della presentazione dell'istanza;
 - III) non aver ricevuto diffide da parte dell'Amministrazione comunale, per comportamenti non adeguati al particolare servizio da svolgere.
- e) per i soggetti sportivi di cui al precedente punto a)
 - I) aver svolto, gestito od organizzato, nel comune di Livorno, attività sportiva per un periodo minimo di 3 anni al momento della presentazione dell'istanza;
 - II) avere il numero minimo di atleti, squadre, o aver organizzato e/o gestito il numero minimo di tornei, così come descritto nel Disciplinare collegato al presente Regolamento;

- III) avere in gestione non più di un impianto o complesso sportivo di proprietà del comune di Livorno, salvo quanto previsto nel Disciplinare collegato al presente Regolamento;
- f) per i soggetti di cui al precedente punto b)
- I) avere la sede sociale nel territorio Italiano; sarà data preferenza, in ordine di priorità a Soggetti con sede sociale sul territorio comunale, provinciale, regionale;
- II) aver svolto, gestito od organizzato, nel comune di Livorno, attività sportiva per un periodo minimo di 5 anni o, previo consenso dell'Amministrazione comunale anche attraverso soggetti collegati in possesso dei precedenti requisiti;
- III) ove richiesto, personalità giuridica (D.P.R. 361/10.02.2000);
- g) per i soggetti di cui al precedente punto c)
- I) aver gestito ed acquisito esperienza gestionale di un impianto, simile a quelli riportati al precedente art. 2 lettere c) e d), per un periodo minimo di cinque anni;
- II) personalità giuridica (D.P.R. 361/10.02.2000);
- III) utilizzo di personale dipendente del soggetto candidato per garantire la corretta gestione della struttura.

Art.5

Modalità di affidamento

1. La Giunta Comunale, nel rispetto degli indirizzi del presente Regolamento, adotterà il Disciplinare relativo alle modalità di affidamento delle gestioni di impianti sportivi di proprietà del Comune di Livorno.
2. L'affidamento delle gestioni avviene con specifico provvedimento del dirigente comunale del settore sportivo, con l'ausilio del settore contratti.
3. Le gestioni degli impianti sportivi di proprietà comunale sono affidate ai relativi soggetti per un periodo variabile dai 3 ai 5 anni. Sono escluse le casistiche particolari, come ad esempio quelle in cui sono stati pubblicati bandi specifici, o quei casi in cui gli affidatari hanno effettuato investimenti consistenti sulle strutture.

Art. 6

Progetti di gestione

1. I soggetti partecipanti alla selezione dovranno presentare un progetto che evidenzi le modalità di gestione ed in particolare:
 - le eventuali migliorie economiche-gestionali (da rapportarsi a quanto indicato nell'avviso pubblico relativamente al canone minimo, all'eventuale massimo contributo previsto a sostegno della gestione, alle tariffe d'uso di cui al successivo art. 7);
 - i profili economici, tecnici e organizzativi della gestione;
 - il piano delle manutenzioni e dell'eventuale riqualificazione dell'impianto, indicando gli standard di investimento annuali e le attività svolte.

Art. 7 Tariffe d'uso

1. In materia di tariffe d'uso, il gestore si conformerà a quanto disposto dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento, salvo casi specifici che saranno modulati e riportati negli avvisi pubblici.

Art. 8 Nuovi impianti

1. La gestione degli impianti o dei complessi sportivi, da realizzare, a cura e spese del Soggetto privato, su aree di proprietà comunale (individuate dal Regolamento Urbanistico), può essere affidata, unitamente all'incarico per la costruzione delle strutture, a società e associazioni dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate, società di capitali e federazioni sportive. In detta casistica rientra l'affidamento della gestione di strutture da realizzare, a servizio degli impianti sportivi già esistenti. Gli impianti sportivi possono comprendere spazi per attività ricreative, ludiche e/o commerciali, di supporto all'attività sportiva.
2. Per l'individuazione del soggetto affidatario, valgono i requisiti e gli elementi di valutazione richiesti per la stessa fattispecie di impianto nella quale verrà inquadrato il nuovo impianto o le nuove strutture indicati nell'art. 4.

Art. 9 Disposizioni particolari

1. Gli impianti di cui alle lettere c) e d) del precedente art. 2, potranno essere affidati in gestione, alle società sportive maggiormente rappresentative della città di Livorno che hanno partecipato al campionato di livello maggiore nella disciplina sportiva principale praticabile nell'impianto oggetto dell'affidamento. Le stesse associazioni, comunque, dovranno avere una struttura societaria, o di supporto, che dia le garanzie necessarie per una buona gestione secondo i criteri previsti dal presente regolamento e dal disciplinare, e dalle disposizioni tecniche vigenti al momento dell'affidamento.
2. La gestione delle strutture comunali, di cui all'art. 2, può essere affidata (quale forma di gestione diretta) a società unicamente o prevalentemente partecipate dall'Amministrazione Comunale, che comunque dovranno rispettare le indicazioni previste al precedente art. 5.
3. Nel caso di affidamenti della gestione a società comunali o partecipate dall'Amministrazione Comunale, il Comune, si riserva di non ricorrere alla pubblicazione dell'avviso e di valutare la documentazione da richiedere, oltre quanto previsto dal citato art. 5.
4. Attività sportiva dell'unico soggetto richiedente tipica dell'impianto:
Quando l'attività sportiva di destinazione della struttura che l'Amministrazione Comunale intende affidare in gestione, è svolta da un unico soggetto sportivo nell'ambito comunale, il Comune si riserva di procedere direttamente all'affidamento, valutando la documentazione da richiedere.

Art. 10 Norme transitorie

1. Le gestioni degli impianti sportivi comunali, affidate in concessione con apposita convenzione, aventi decorrenza antecedente l'entrata in vigore della L.R. n° 6/2005 e scadenza successiva ai termini di cui al comma 1 dell'art. 5 della stessa L.R., se stipulate nel rispetto dei criteri ivi

riportati, continuano a produrre effetti fino alla loro scadenza naturale, previa conferma con provvedimento del dirigente del settore sportivo, che valuterà se tali concessioni rispondono nella forma e nella sostanza al dettato della L.R. anzidetta.

2. Quanto sopra sia nel caso in cui la convenzione sia già stata stipulata alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, sia nel caso in cui la convenzione debba ancora essere stipulata "ora per allora".
3. Analoga efficacia è prevista per le gestioni in cui il concessionario ha effettuato, o dovrà effettuare entro un termine stabilito, un investimento sull'impianto e deve completare l'ammortamento della spesa.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to BIANCHI

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, 4 GEN. 2006

Il Resp. Servizio Commessi
(Marco Ceccanti)

Il Segretario Generale S.
f.to CHIMENTI

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000.
- E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	